

● **CAMPANIA.** Distretto orafa di Marcianise

TARI', UNA CITTÀ TUTTA D'ORO ALLE PORTE DI NAPOLI

La 'Cittadella dell'oro', conosciuta come il Tari, è situata nella pianura che si estende tra Napoli e Caserta. E' considerato uno dei più importanti centri orafi italiani. In quest'area industriale sono concentrate un gran numero di imprese industriali e laboratori artigianali che operano nel settore dell'oreficeria.

Nei 40 mila metri quadrati coperti dell'area industriale ritroviamo i marchi più prestigiosi dell'oreficeria: come Unoaerre, Damiani, Carità. Inoltre qui si sono stabilite in pianta stabile aziende aretine, valenzane, napoletane, vicentine, insomma la crema della "nobiltà" orafa nazionale.

Qui si disegnano, si producono, si distribuiscono e infine si vendono gioielli, orologi, argenti, cammei, ecc. L'occupazione è fra le più elevate dell'area campana; gli addetti sono in parte impiegati nella produzione diretta e in parte gravitano sull'indotto.

La tradizione orafa dell'area ha origini recenti. E' sorta intorno agli anni sessanta per volontà di alcuni imprenditori napoletani che volevano abbandonare il caotico centro storico di Napoli per dotarsi di strutture più ampie, maggiori e migliori servizi e sistemi di sicurezza. Ogni anno qui a Marcianise si tiene "Il Tari in mostra", una fiera che richiama a maggio e ad ottobre più di 30.000 visitatori. Circa il 30% della produzione viene destinato ai mercati esteri in prevalenza Spagna, Portogallo e Svezia, ma anche Stati Uniti e naturalmente Cina. Nell'area si trova anche un neonato centro di ricerca, che ha suscitato l'interesse di molte università italiane, creato per proiettare il mondo orafa italiano, ancora obsoleto, verso nuovi sistemi produttivi. Si tratta del Centro produttivo 'Oromare'. La struttura è stata realizzata dalle oltre 200 piccole e medie imprese orafe raccolte nel Consorzio 'Oromare', nato nel 1998 riunendo il distretto di Torre del Greco, Napoli e Marcianise. L'attività è per circa

l'80% manifatturiera, con larga prevalenza delle lavorazioni artigianali, mentre la restante parte è rappresentata dalla distribuzione all'ingrosso. L'occupazione è di oltre 1.500 addetti. Scopo dell'iniziativa è preservare la tradizione partenopea della lavorazione dell'oro e dell'argento e salvaguardare quella del corallo e del cammeo di Torre del Greco. Una produzione di nicchia che vuole spingersi sempre più sui mercati internazionali, puntando anche sull'utilizzo di pietre preziose, pietre dure e perle oltre alla creazione di orologi di alta qualità. Il progetto predisposto dal Consorzio comprende pure la realizzazione di una scuola orafa, di un centro ricerche e di un centro espositivo.



I NUMERI DEL DISTRETTO

Il distretto orafa di Marcianise, in provincia di Caserta, detto il Tari, dal nome di un'antica moneta aurea napoletana, è considerato, ad oggi, come uno dei più importanti centri orafi italiani: **394** le aziende stabilmente presenti (**45%** produzione, **30%** servizi, **25%** distribuzione), oltre **2500** addetti impiegati nella produzione, 1 miliardo e 250 milioni di euro di fatturato annuo, **30%** del prodotto delle aziende destinato all'export (in prevalenza paesi europei e del mediterraneo, ma anche Stati Uniti, Russia e Cina).

